



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LIV n. 7

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 26 GENNAIO 2022

UN DURO J'ACCUSE DEL PRESIDENTE NAZIONALE ALESSANDRO SANTI

Federagenti e pseudo-ambientalismo

Da legittime aspirazioni a supporto di facili populismi - Occorre riappropriarsi delle risorse del mare



Alessandro Santi

ROMA - Il World Economic Forum ha in questi giorni pubblicato il suo report 2022 identificando come primo fattore di rischio per l'economia mondiale nei prossimi 10 anni il mancato raggiungimento degli obiettivi globali sull'ambiente. "Nulla di più evidente - afferma Alessandro Santi, presidente della Federazione italiana degli agenti marittimi (Federagenti) - purtroppo non solo per la complessità degli obiettivi stessi, ma anche a causa degli intrecci geopolitici a cui tali obiettivi sono fatalmente interconnessi. Le legittime posizioni ambientaliste, che hanno avuto il merito di portare il green deal al primo punto di attenzione dei

(segue a pagina 8)

Sei mesi per il piano dei trasporti

ROMA - Leggiamo che il MIMS ha dato il via alle attività per la redazione del Piano generale trasporti e logistica, alla luce del PNRR e dei nuovi fondi previsti dalla Legge di Bilancio.

In vista dei lavori è stata istituita dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS), Enrico Giovannini, un'apposita Commissione, coordinata da Salvatore Rossi.

La Commissione è incaricata di redigere il documento programmatico per l'individuazione delle infrastrutture e dei sistemi di mobilità prioritari per lo sviluppo sostenibile del Paese. Entro sei mesi dalla data di insediamento - specifica la nota - verrà consegnato

A.F.
(segue a pagina 8)

Assologistica sul "caro energia" per i magazzini



MILANO - Il caro energia sta presentando un conto salatissimo per le imprese italiane e ancor più per quelle di logistica, con conseguenze pesanti per gli operatori specialmente di alcuni comparti specializzati del settore.

"L'aumento del costo dell'energia è estremamente penalizzante per le attività imprenditoriali nel nostro Paese - commenta il presidente di

(segue a pagina 8)

CON L'OK AL PIANO DA PARTE DEI PRINCIPALI CREDITORI

Moby verso il salvataggio

Nasceranno due compagnie nuove una per la flotta e una per la gestione - Il caso Tirrenia

Onorato oppure disonorato?

LIVORNO - Tranquilla, so bene di inoltrarmi su un terreno minato. Ma siamo in un giornale che si occupa di armamento e logistica: e siamo un giornale che di fronte a un problema sul quale stanno bombardando le TV di tutte le reti - quale più, quale meno - non può far finta di dormire.

Dunque, la magistratura ha
Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

MILANO - "Il nuovo piano (di salvataggio e rilancio del gruppo Moby n.d.r.) ha ricevuto il preventivo consenso dei principali creditori finanziari del Gruppo, quali gli obbligazionisti riuniti nel Gruppo Ad Hoc e da tutte le istituzioni finanziarie". Lo riferisce una nota ufficiale del gruppo confermando che "le Società hanno compiuto questo ulteriore importante passo verso un rilancio industriale in corso che segue la significativa inversione di tendenza che ha visto la Società superare le difficoltà legate alla pandemia e riposizionarsi come leader sui mercati e sulle rotte di riferimento".

L'accordo riguarda in particolare i creditori chirografari. Gli istituti di credito a loro volta si sarebbero detti 'accordo'. Sono previsti nuovi finanziamenti partecipativi e la costruzione di due nuove "newco":

(segue a pagina 8)

CON UN WEBINAR IN PROGRAMMA DA UNIPORT

Piano Marshall per i porti

Il punto sugli investimenti previsti dal PNRR per rilanciare il comparto



Federico Barbera

ROMA - UNIPORT (l'Associazione che rappresenta le imprese che operano in ambito portuale) promuove per il prossimo 4 febbraio ore 14.30 il webinar "Piano Marshall dei porti e le modalità di attuazione".

Il digital event approfondirà il tema degli investimenti portuali previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e sulle loro modalità di attuazione. Risorse che rappresentano un'occasione unica per rilanciare la centralità strategica del comparto portuale del nostro Paese.

Il Programma dei lavori prevede gli interventi di autorevoli rappre-

(segue a pagina 8)

DALLA PRESENTAZIONE DEI CONSUNTIVI CON IL PRESIDENTE MUSOLINO

Porti di Roma, è "sano ottimismo"

Sia Civitavecchia che Gaeta crescono nei traffici - Lo sviluppo delle Autostrade del Mare



CIVITAVECCHIA - Più merci, meno crociere (com'è ovvio) e tanto impegno per un anno, quello appena iniziato, che sarà ancora problematico. Così dalla presentazione avvenuta venerdì sul web, il presidente dell'AdSP porti di Roma Pino Musolino ha voluto sintetizzare la sua realtà. Il 2021 si è chiuso con dati di traffico complessivamente positivi per il network, che da un lato fanno ben sperare per una effettiva ripresa post-Covid; dall'altro però devono indurre a grande cautela anche per il 2022, soprattutto dal punto di vista dei riflessi negativi sul bilancio dell'ente, a cui lo scorso anno si è potuto porre rimedio solo

(segue a pagina 8)

DAI TRASPORTATORI ECCEZIONALI ASSOCIATI

Genova, risolto l'accesso al porto

Finalmente stabilite finestre di transito concordate e certe



VERONA - "Il tempo dell'incertezza è finito". Esordisce così il presidente di TEA Luca Civolani commentando il risultato ottenuto. "Oggi più che mai siamo consci e consapevoli della fragilità strutturale e dell'importanza economica di Genova e della Liguria". Genova da sempre rappresenta un crocevia strategico per l'import e l'export del nostro paese - continua il vertice della associazione Trasportatori Eccezionali Associati - La situazione era critica, un susseguirsi di interventi strutturali, cantieristici, di manutenzione, monitoraggio e controllo della rete autostradale avevano reso impossibile programmare e rispettare le commesse prese da parte di produttori e trasportatori. Molte

(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 8)

CIS
Centro
Internazionale
Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

CON IL NUOVO WHITE PAPER DI DHL FORWARDING

Delivery e ambiente

Un approfondito esame in particolare sull'elettronica di consumo



MILANO - DHL Global Forwarding ha presentato ieri in anteprima sul web il suo nuovo White paper "Delivering on circularity" che affronta le conseguenze del cambiamento climatico e i danni causati dalla crisi

(segue a pagina 8)

www.lorenzini-terminal.it



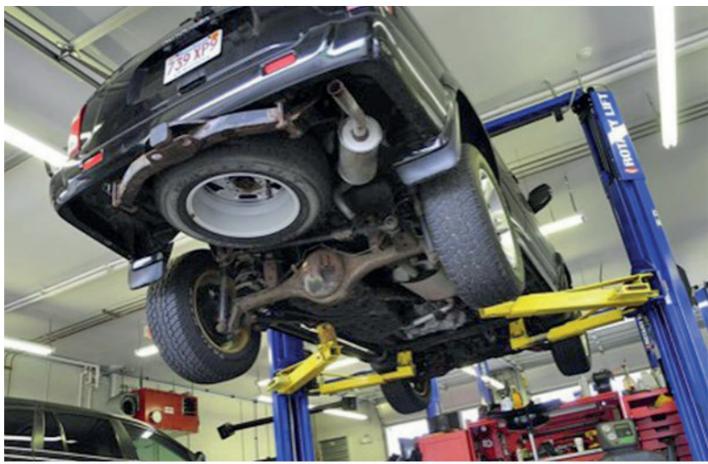
Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

DAL MINISTERO DECISO IL CALENDARIO AGGIORNATO

Revisioni auto, nuove date



ROMA – Il Ministero competente ha annunciato le date entro le quali andranno fatte le revisioni delle auto scadute per la pandemia. Ecco la nota, riferita da News

Motori.

I veicoli che avrebbero dovuto fare la revisione entro il mese di marzo 2021 dovranno ora farla entro il 31 gennaio 2022.

Se la revisione auto doveva essere fatta entro il mese di aprile 2021 dovranno ora farla entro il 28 febbraio 2022.

Chi invece avrebbe dovuto fare la revisione entro il mese di maggio 2021, avrà tempo fino al 31 marzo 2022 per farla.

Nel caso in cui la scadenza originaria era il mese di giugno 2021, ora si avrà tempo fino al 30 aprile 2022.

Rispetto al passato i costi della revisione sono leggermente aumentati, a partire dall'1 novembre 2021, infatti, c'è stato un aumento di 9,95 euro. Il costo base della revisione auto è di 54,95 euro a cui va aggiunta l'IVA del 22%, ovvero 12,09 euro, i diritti di motorizzazioni e oneri di versamento. In totale il costo della revisione auto è di 79,02 euro.

UNA CRESCITA CHE CONFERMA IL RUOLO PRIMARIO

L'OPAM sui traffici di Bari



BARI – Sono numeri importanti quelli del porto di Bari, forniti dall'associazione OPAM (Operatori Portuali dell'Adriatico Meridionale) che confermano il trend di crescita dello scalo pugliese su tutte le varie tipologie di merce e finanche sul numero dei passeggeri dei traghetti e del comparto crocieristico. Dati che vedono il porto di Bari consolidare sempre più il suo ruolo strategico regionale.

La ripresa che è in corso accompagnata dal programma di realizzazione delle infrastrutture pianificate dalla ADSPMAM confermano come il porto di Bari rappresenti, senza alcun dubbio, il primo scalo turistico e commerciale regionale. La fotografia scattata è quella di un porto in ottima salute con dati che parlano chiaro.

A fronte di un aumento del 18% di approdi rispetto al 2020 su un totale

di più di 7 milioni di tonnellate nel 2021, sono state complessivamente movimentate 1,9 milioni di tonnellate di merce rinfuse solide e 5,5 milioni di merci in colli (+16,3%).

Il numero dei rotabili cresce stabilmente come ogni anno: nel 2021 sono infatti stati movimentati oltre 176.000 mila unità con un aumento del 10,5% rispetto all'anno passato. Le Autostrade del Mare e i collegamenti storici con i Balcani in servizio tutto l'anno, con ampie capacità di stiva disponibili sul mercato, fanno sì che lo scalo pugliese rappresenti la scelta primaria nella catena logistica delle più importanti realtà aziendali nazionali ed internazionali.

Va alla grande anche il traffico delle crociere e dei traghetti, che ha registrato dati di consuntivo positivi con un traffico totale di più di 1 milione di passeggeri con nuovo incremento del 97% rispetto al 2020 per i traghetti.

L'aumento del numero dei crocieristi conferma Bari come una destinazione di assoluto valore turistico sulla quale hanno deciso di puntare con maggior intensità i big del settore.

I porti sono degli asset strategici per la competitività del paese e per il futuro sviluppo della nostra regione e rappresentano un anello centrale al servizio della logistica e dei bisogni delle nostre imprese.

Come operatori non possiamo che essere soddisfatti da tale analisi convinti da sempre come la competitività e la ricettività delle infrastrutture portuali è e sarà uno dei terreni sul quale dovrà concentrarsi il lavoro e gli sforzi di tutta la comunità portuale.

CON L'INVESTIMENTO DEL FONDO IFM

L'Autostrada Brebemi diventa australiana



A35 Brebemi

BRESCIA – L'autostrada A35 Brebemi - scrive l'azienda - conferma il suo percorso di innovazione verso la sostenibilità ambientale, sociale ed economica anche attraverso l'evoluzione della propria immagine aziendale.

L'infrastruttura italiana, il miglior collegamento esistente tra Brescia e Milano e capofila del progetto di elettrificazione "Arena del Futuro", ha presentato negli scorsi giorni la sua nuova veste grafica. L'autostrada è stata recentemente acquisita da uno dei più importanti player internazionali nel settore dei trasporti, Aleatica (partecipata al 100% dall'Australian IFM Global Infrastructure Fund). La nuova immagine aziendale segue le linee guida della global corporate image identity di Aleatica e sarà applicata ai diversi strumenti di comunicazione, come ad esempio il sito web, coinvolgendo nel cambio anche la controllata Argentea Gestioni e la capogruppo Autostrade Lombarde.

Il nuovo logo si ispira ai valori

di Aleatica e intende raffigurare l'integrazione delle persone al pianeta. I colori richiamano differenti elementi legati all'ambiente in cui viviamo, come il sole (giallo), la natura (verde) e la terra (marrone e arancio). La nuova immagine di A35 Brebemi vuole rappresentare l'approccio globale di Aleatica alla sicurezza, alla tecnologia e alla sostenibilità, confermando la propria mission di costruire e gestire infrastrutture e servizi di mobilità efficienti e responsabili, verso un futuro sostenibile e rispettoso sia delle persone sia del pianeta.

"Con questa evoluzione dell'immagine di A35 Brebemi intendiamo sempre più rappresentare i valori che ci appartengono - afferma il presidente di A35 Brebemi, Francesco Bettoni. Il percorso, iniziato già dalla progettazione dell'infrastruttura e che prosegue sia con la gestione della stessa sia con l'innovativo progetto di elettrificazione, si arricchisce oggi di uno step importante con il nuovo logo, verso un futuro che

ci vede sempre più protagonisti nell'ambito della mobilità sicura e sostenibile."

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

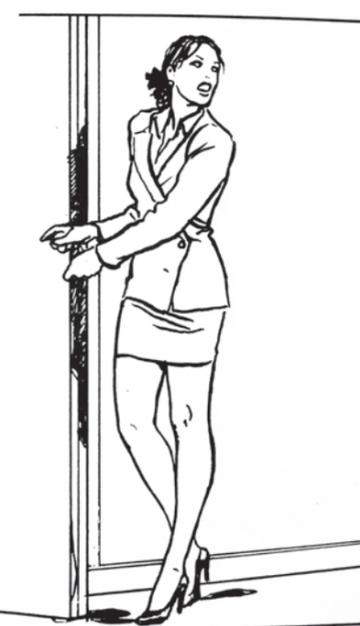
NELL'AMBITO DEL PROGETTO "LIVORNINE"

Fondo Impresa Donna un workshop online

Il seminario online si svolgerà giovedì 27 gennaio alle ore 11

LIVORNO – Domani Giovedì 27 gennaio, alle ore 11, si terrà un workshop informativo online rivolto alle imprenditrici, o aspiranti tali, nel quale verrà presentato il Fondo Impresa Donna. Si tratta di un Fondo da 40 milioni di euro che mira a rafforzare gli investimenti e i servizi a sostegno dell'imprenditorialità femminile, secondo le linee guida del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

"Nell'ambito del progetto Livornine 2030, col quale come amministrazione comunale vogliamo promuovere l'innovazione del nostro sistema imprenditoriale e la nascita di nuove imprese innovative, ci sembra di grande valore promuovere le opportunità che vengono messe a disposizione delle imprese femminili. La pandemia - sottolinea l'assessore allo Sviluppo Economico e alla Formazione Gianfranco Simoncini - ha colpito particolarmente l'occupazione giovanile e femminile, rallentando il progresso di crescita quantitativa e



qualitativa che aveva segnato negli ultimi anni le imprese femminili. È

importante quindi diffondere la conoscenza su uno strumento che mette a disposizione risorse rilevanti a favore dell'Impresa Donna".

Le risorse già indicate dalla Legge di bilancio 2021 potranno essere integrate con ulteriori 400 milioni, secondo quanto previsto dal PNRR.

Il Fondo finanzia i programmi d'investimento da realizzare entro due anni e con un tetto di spese ammissibili fissato a 250 mila euro per nuove imprese e fino a 400 mila euro per quelle già esistenti.

Ad aprire il seminario sarà l'assessore al Lavoro e allo Sviluppo Economico Gianfranco Simoncini, mentre Barbara Burchi di Innolabs illustrerà le caratteristiche dell'opportunità offerta dal Fondo Impresa Donna.

Per le iscrizioni al workshop: http://bit.ly/liv2030_impresadonna.

L'evento potrà essere seguito in diretta streaming sul canale YouTube del Comune di Livorno all'indirizzo <https://bit.ly/3118RC3>.

CON UNA SQUADRA DI SEI AUTO FULL ELECTRIC

Car sharing a Livorno

Attivo da sabato scorso nel quadro del progetto Modi



Nella foto: L'assessore Cepparello e la dottoressa Nicotra davanti a una delle auto elettriche.

LIVORNO – È tra le prime città che si sono dotate di un servizio car sharing (noleggio auto) con vetture totalmente elettriche, presentato venerdì scorso in centro con l'assessore alla mobilità del Comune Giovanna Cepparello e il dirigente mobilità della Provincia Irene Nicotra. Le auto sono ad

oggi sei, il servizio è organizzato dalla società Playcar di Cagliari e il progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente, con la Provincia come ordinatrice, è il Modi, acronimo di Mobilità Dolce e Integrata nell'area vasta livornese.

L'uso dell'auto avviene attraverso una "app" da scaricare, che fornisce

tutte le indicazioni insistera di pagamento. Le vetture sono dislocate in cinque postazioni: via del Porticciolo (a fianco della Camera di Commercio) una in piazza del Padiglione (in fondo a via Fiume), una sugli scali d'Azeglio, una in via Grande e una in piazza Dante.

La loro autonomia è di circa 300/350 chilometri in uso urbano, il costo è di 2,5 euro all'ora più un tot a chilometri (il tutto scaricabile per aziende e soggetti Iva). Le auto essendo totalmente elettriche possono accedere nelle zone a traffico limitato sostare gratuitamente ovunque.

Playcar, come ha illustrato Valerio Spada capo della gestione della società, ha iniziato a Cagliari in servizio con 9 vetture e oggi ne ha in circuito ben 105 con ottimi risultati.

Da ricordare che la consegna, la riconsegna e la ricarica santificano avvengono ogni volta a una della società.

PER IL TRANSITO AGEVOLATO SULLO STRETTO DI MESSINA

Fidelizzazione per Caronte & Tourist



MESSINA – Il Gruppo Caronte & Tourist lancia NaviGo. Dopo aver abbassato le tariffe per il traghettamento nello Stretto di Messina (investendo allo scopo i fondi giunti col Decreto Ristori) la Compagnia ha adesso presentato una serie di nuove proposte in materia di scontistica e di fidelizzazione che partiranno il primo febbraio.

Il nuovo piano fidelity "NaviGo" assorbirà sin da subito le attuali agevolazioni rivolte ai passeggeri sulle linee Stretto di Messina e Messina-Salerno e

progressivamente avvierà fidelity dedicate per le altre linee del Gruppo.

Il nuovo piano fidelity oggi prevede due nuove card: "Top Client" e "Resident".

Più in particolare, la "NaviGo Top Client" dà diritto a uno sconto progressivo (compreso tra il 20% e il 40%) per i passeggeri in transito nello Stretto di Messina e a sconti tra il 5% e il 10% sulla Messina-Salerno (operata dalla Cartour).

La "NaviGo Resident" è stata invece pensata per i clienti residenti

in Sicilia o nell'area metropolitana dello Stretto di Messina e prevede la possibilità di attivare due formule diverse: "Standard" o "ISEE".

La "Resident Standard" offre la possibilità di accumulare sconti (tra il 25% e il 48%) in relazione alla frequenza di viaggio sullo Stretto di Messina.

La "Resident ISEE" è invece destinata a tutti i passeggeri, sempre residenti in Sicilia e nell'Area Metropolitana dello Stretto, aventi un reddito annuale ISEE inferiore a 5.000,00 euro.

La card garantirà al titolare il rilascio di un biglietto al mese di andata e ritorno con validità di tre giorni, per lo Stretto di Messina, al prezzo ridotto di 22,00 euro.

In tutti i casi "NaviGo" è gratuita e strettamente personale, ovvero utilizzabile esclusivamente dal titolare, la cui foto dovrà essere apposta sulla card e concederà anche sconti variabili tra il 5% e il 10% sulla Messina-Salerno.

Per l'iscrizione al programma e per richiedere una delle card, è possibile già dal 21 gennaio pre-registrarsi compilando un form dedicato sul sito carontetourist.it/ navigo, scrivendo a servizioclienti@carontetourist.it o chiamando il 0905737.

C&T ha inoltre presentato

Sundaily, un biglietto A/R multiservizi, disponibile tutte le domeniche a partire dal 13 febbraio, all'interno del quale sarà incluso un credito virtuale spendibile presso partner convenzionati di Sicilia e Calabria.

Tutti i dettagli e gli aggiornamenti di NaviGo e Sundaily sono disponibili sul sito carontetourist.it.



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

CON UN CENTRO DI COORDINAMENTO DELLA GUARDIA COSTIERA

L'UE investe in Libia per fermare gli scafisti

BRUXELLES – L'Unione Europea ha finanziato per 15 milioni di euro ed sta realizzando la costruzione di un centro di coordinamento marittimo della Guardia Costiera della Libia, con il compito di intervenire sul flusso degli scafisti verso il Sud Europa. Il progetto riferisce un rapporto, rientra nel piano UE per il contrasto all'immigrazione



CON MAGGIORE PROTEZIONE E TEMPI RIDOTTI IN BACINO

Antivegetativa "FASTAR" per COSCO



PECHINO (CINA) – COSCO Shipping ha indicato che l'intera flotta di VLCC sarà trattata con il nuovo sistema antivegetativo FASTAR® di Nippon Paint Marine una volta valutate le applicazioni iniziali.

Gli scafi del traghetto passeggeri COSCO Star e della nave portarinfuse da 56.000 tonnellate di portata lorda Xin Liu Lin Hai saranno trattati ciascuno con l'antivegetativa rivoluzionaria ai bacini di carenaggio in programma entro la fine dell'anno.

COSCO Star attracherà al COSCO Shanghai Dockyard a febbraio per un'applicazione FASTAR® XI, con il bulker attualmente programmato per prendere la versione FASTAR® I a maggio, al COSCO Guangzhou Dockyard.

L'armatore ha selezionato la nuova vernice contenente nanoresina, introdotta sul mercato all'inizio dello scorso anno, per aiutare le navi a soddisfare i requisiti dell'indice di efficienza energetica delle navi esistenti (EEXI). L'emendamento

all'allegato VI MARPOL, che richiede a tutte le navi di stazza superiore a 400 gt di misurare la propria efficienza energetica, entra in vigore nel gennaio 2023.

Il Sig. Jun Ye, direttore vendite M&R, Nippon Paint Marine (Cina), ha dichiarato: "COSCO Shipping ha una lunga storia nell'applicazione dell'antivegetativa Nippon Paint Marine agli scafi delle sue navi come un modo per migliorare l'efficienza della propulsione e ridurre le emissioni. Una volta

che l'armatore avrà verificato le prestazioni precise e prevedibili di FASTAR® su queste due navi, si prevede che più navi trarranno vantaggio da questo rivoluzionario sistema di rivestimento".

COSCO Shipping, ha dichiarato: "Volevamo valutare e valutare la fattibilità dell'antivegetativa di nuova generazione di Nippon Paint per una possibile applicazione VLCC. Il potenziale del rivestimento di ridurre il consumo di carburante e le emissioni di carbonio fino all'8% è interessante e considerato un modo praticabile per soddisfare i requisiti EEXI. Prevediamo inoltre che la riduzione dei volumi di vernice e il rapido tempo di asciugatura si tradurranno in un risparmio sui costi".

Jun Ye ha dichiarato: "Con le attuali tariffe di trasporto elevate, gli armatori vogliono mantenere le loro navi in attività il più a lungo possibile. L'antivegetativa FASTAR® non solo fornisce prestazioni di livello superiore, ma migliora anche l'efficienza in bacino di carenaggio, riducendo significativamente il tempo necessario per i lavori di verniciatura".

Il sistema antivegetativo di 4a generazione di Nippon Paint Marine è disponibile in due versioni principali - FASTAR® I e FASTAR® XI - di cui quest'ultima incorpora la tecnologia idrogel brevettata dall'azienda.

clandestina attraverso il Fondo fiduciario di emergenza dell'UE per l'Africa (Eutf).

Dalla sua creazione nel novembre 2015, l'Eutf ha mobilitato 456 milioni di euro per progetti in Libia, oltre la metà dei quali dedicati alla protezione di migranti e rifugiati e un terzo alla stabilizzazione della comunità. I fondi rimanenti sono investiti in azioni per migliorare la gestione delle frontiere (57,2 milioni di euro), con l'obiettivo di sostenere le autorità libiche nel salvare vite in mare e combattere il traffico di migranti.

Secondo quanto ha scritto di recente Il Giornale, le specifiche tecniche sono state fornite dalla Marina Militare italiana che ha anche bandito la gara, poi aggiudicata dalla RI di Trepuzzi. Alcune delle strutture sono state trasportate con nave San Giorgio nel porto militare di Tripoli. In un'area di circa mille metri saranno ospitati dieci shelter con due sale operative, una sala radio, una cucina attrezzata e 4 alloggi.

«Siamo orgogliosi - spiega Lorenzo Tafuro, direttore generale di RI -, di avere contribuito alla sicurezza del Mediterraneo a salvataggio delle vite umane e alla sicurezza dei confini nazionali e comunitari, realizzando e

integrando tutte le attrezzature del nuovo Mrcc». Nel pacchetto da 15 milioni di euro è incluso l'addestramento del personale libico da parte dei militari italiani di Guardia costiera e Guardia di Finanza che li affiancheranno per 48 mesi.

I libici analizzeranno i dati radar e Ais, il traffico radio e avranno quindi un quadro chiaro di ciò che accade nella zona S.A.R.. Saranno intercettati i segnali provenienti dai barconi in partenza per intervenire con le motovedette già fornite a Tripoli. I centri S.A.R. hanno anche facoltà di deviare le navi civili in transito.

Il progetto fu promosso dalla Guardia costiera italiana su richiesta formulata congiuntamente dalla Commissione Europea e dall'Eeas attraverso il Common Non-Paper del 2016 e fu approvato nel giugno dello stesso anno. «Finalmente - spiega il sottosegretario all'Interno Nicola Molteni - la Guardia costiera libica, avendo già la sua area S.A.R., avrà il suo Mrcc e potrà gestire e coordinare i suoi soccorsi. Significativo che la Libia potrà anche bloccare le varie navi delle ONG che spesso finiscono per incentivare, con la loro presenza, la partenza degli scafisti con i loro tragici carichi.



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWWGLOBALSERVICE.LIVORNO.IT



SEDE OPERATIVA



REVAMPING GRU



FULL RENTAL



PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



MANUTENZIONE BANCHINE

Bureau Veritas Italia: 150 milioni di fatturato

Completato il piano di supporto alle imprese sul PNRR

MILANO – Forte di una crescita che non si è arrestata negli anni più difficili del Covid e che nel 2021 si è attestata su un fatturato globale di 140 milioni, ma specialmente in un trend di incremento nell'occupazione diretta che dagli 800 dipendenti del 2018 quest'anno supererà quota mille, Bureau Veritas Italia ha completato in questi giorni un piano complessivo di riorganizzazione anche manageriale e operativa, finalizzato ad assecondare e a supportare sulla linea del fronte le sfide poste alle aziende e alle Istituzioni dal PNRR, dal Next Generation EU e da obiettivi di riqualificazione energetica e sostenibilità che sono diventati assolutamente prioritari.

La nuova organizzazione ha target che si chiamano digitalizzazione, innovazione, infrastrutture e mobilità sostenibile, rivoluzione verde e transizione ecologica, con i correlati temi dell'idrogeno, dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, dell'efficienza energetica e della riqualificazione degli edifici.



Diego D'Amato

“Archiviato un 2020 “in difesa” - sottolinea Diego D'Amato, presidente e ceo di Bureau Veritas Italia - quella che parte oggi è una vera e propria controffensiva, condotta grazie a una squadra di elevata competenza che rappresenta il nostro primario fattore di successo, forti anche di armi innovative come la Bureau Veritas Green Line, progettata per accompagnare lo sviluppo sostenibile delle aziende-

clienti e pienamente allineata con il contesto europeo e nazionale, dal Piano Next Generation EU al PNRR”.

“Intemporeo - prosegue D'Amato - abbiamo allineato la nostra offerta operativa con l'obiettivo prioritario di dare giuste e rapide risposte ai nostri clienti sui servizi tradizionali e di saper cogliere i nuovi fabbisogni e offrire risposte adeguate e al passo con l'evoluzione tecnologica e normativa”.

“La nostra organizzazione ha per così dire aggiustato il proprio assetto per essere ancora più dinamica e proattiva in una Italia che ha ripreso a correre - commenta Ettore Pollicardo, presidente della Holding italiana di Bureau Veritas. Nel nostro gruppo, si guarda all'Italia come a un modello, come a una “squadra faro” specie per quanto riguarda l'innovazione e la capacità di partnership. Mi piace ricordare che gli ottimi risultati economici producono occupazione, e l'occupazione porta alle persone stabilità e soddisfazione, elementi di cui tutti abbiamo bisogno”.

CONFINDUSTRIA LA SPEZIA SOLLECITA

Un casello autostradale sulle rampe di Ceparana

LA SPEZIA – Confindustria La Spezia accoglie con favore la notizia che Regione Liguria ha chiesto al ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini di avviare l'iter amministrativo necessario a trasformare le rampe sulla A12 di Ceparana in un casello autostradale definitivo.

“Riteniamo essenziale - scrive l'associazione - trasformare le rampe esistenti in un casello autostradale definitivo tenuto conto che le stesse hanno assunto, nel tempo, un'importanza strategica indipendentemente dall'apertura del nuovo ponte di Albiano Magra”.

Le rampe hanno determinato, infatti, una riduzione dei tempi di percorrenza per le imprese ivi loca-

lizzate e rappresentano una viabilità alternativa sia per i residenti sia per le aziende, migliorando le condizioni di vita riducendo l'attraversamento dei centri storici ed urbani da parte dei mezzi pesanti.

Confindustria La Spezia, come si ricorderà, a seguito del crollo del ponte di Albiano Magra si è immediatamente attivata per segnalare le gravissime conseguenze che tale accadimento avrebbe comportato sia per la popolazione sia per le attività economiche che gravitano in quella parte del territorio.

Confindustria La Spezia, inoltre, esprime vivo apprezzamento per l'avanzamento dei lavori relativi alla costruzione del nuovo ponte che

verrà realizzato nel rispetto dei tempi comunicati dal commissario alla ricostruzione ingegner Soccodato.

La realizzazione di tale infrastruttura, unitamente alle rampe autostradali, rappresenterà sicuramente una leva fondamentale per lo sviluppo economico, sociale e produttivo del territorio.

Confindustria La Spezia, a seguito anche delle istanze pervenute dalle aziende associate e non associate presenti sul territorio interessato, auspica dunque di vedere accolta la richiesta formulata da Regione Liguria sulla opportunità di tale trasformazione, soprattutto in ottica di un necessario sviluppo infrastrutturale della zona e di un utilizzo maggiormente compatibile della viabilità esistente.

CON UNA PROPOSTA CHE STA TROVANDO MOLTI SOSTENITORI

Caffè, patrimonio dell'umanità

ROMA – “Dopo due anni in cui le nostre vite sono, di fatto, sospese a causa della pandemia, abbiamo bisogno di recuperare il valore delle nostre tradizioni, anche attraverso atti dal forte valore simbolico. Per questo siamo estremamente felici che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali abbia deciso di ufficializzare e sostenere la candidatura del caffè espresso italiano a Patrimonio immateriale dell'umanità presso l'Unesco. In questo modo saremo in grado di promuovere un'eccezionale tutta italiana, uno stile di vita inconfondibile e insostituibile, un rito inclusivo e unico, in tutto il mondo”.

Così Alessandro Cavo, presi-



dente de “Gli Storici” e consigliere delegato di FIPE-Confcommercio, la Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi, presso il Comitato promotore della candidatura dell'espresso italiano a patrimonio Unesco, in merito al via libera dato dal Mipaaf al progetto.

“In questi giorni - aggiunge Cavo - il rito quotidiano di milioni di italiani di consumare la tazzina di caffè al bar deve fare i conti con le misure restrittive anti Covid e, per quanto riguarda i gestori, con l'incremento dei costi della materia prima e dell'energia. Eppure questa tradizione, figlia di uno stile di vita unico al mondo, continua ad essere un riferimento quotidiano per milioni di persone ogni giorno. Ci auguriamo che la candidatura a cui FIPE ha da subito dato il suo appoggio convinto, arrivata peraltro al termine di un lungo percorso, rappresenti il riconoscimento di un rito che unisce il Paese nel segno di quella convivialità oggi negata dall'emergenza sanitaria.”

CON UNA MODIFICA CHE INCLUDE IL LANCIO DAI MISSILI

Israele potenzia i sottomarini



Nella foto: Una suggestiva immagine di un delfino che precede un sottomarino israeliano.

TEL AVIV – Il costo dei nuovi sottomarini ordinati da Israele in Germania sarebbe raddoppiato di recente per la richiesta del governo di Tel Aviv di un nuovo sistema d'arma più performante. Si tratterebbe della capacità di lancio verticale di missili mare-terra secondo un rapporto di “Naval News”. Le tre unità classe Dakar costerebbe adesso 2,4 bilioni di dollari contro gli 1,2 dell'ordine iniziale.

Israele ha deciso di potenziare la propria capacità di strike nel quadro della crescita delle tensioni in area Medio Oriente e si sta dedicando a una completa revisione delle proprie forze armate nelle tre componenti d'aria, terra e mare.



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com



Iscriviti alla Newsletter Bisettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA

per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@lagazmar.191.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

PER I SERVIZI ITALY DIRECT ED AUSTRIA DIRECT

Green Cargo sul ponte danese

Il network semplifica la rotta ferroviaria e punta a ridurre i tempi e costi



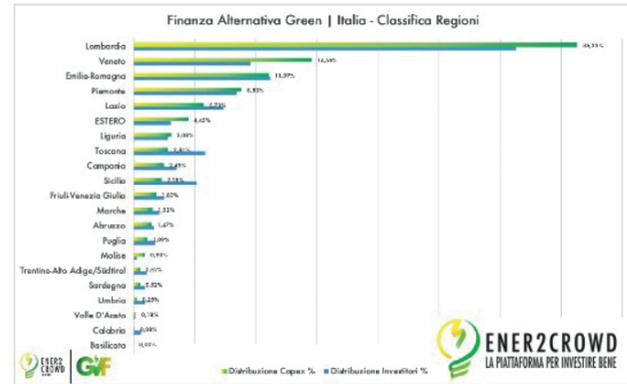
ROMA – Italy Direct e Austria Direct, come già preannunciato, prendono la rotta del ponte attraverso la Danimarca. Dall'inizio dell'anno, Green Cargo ha cambiato il metodo di produzione per le sue tratte ferroviarie internazionali in blocco Italy Direct e Austria Direct. I trasporti verso l'Austria e l'Italia sono ora operati attraverso la Danimarca invece che tramite la rotta ferroviaria tra Trelleborg e Rostock. "Con questo cambiamento semplifichiamo, riduciamo i nostri

costi, l'utilizzo dei carri e possiamo eventualmente ridurre i tempi di trasporto", afferma Richard Kirchner, direttore marketing di Green Cargo. Italy Direct, che viene eseguito due o tre volte a settimana tramite la rotta ferroviaria Trelleborg-Rostock, è in atto attraverso la Danimarca dal 3 gennaio con frequenza invariata. Austria Direct ora passa attraverso la Danimarca e Rheinkamp fuori Moers nella zona della Ruhr per collegare e scollegare i vago-

ni. Rheinkamp è stato scelto per la possibilità di produrre Austria Direct in combinazione con altri treni blocco, ad esempio Belgium Direct, consentendo una maggiore flessibilità. La linea è invariata al momento con due o tre viaggi di andata e ritorno a settimana. "Con la riprogrammazione di Austria Direct, stiamo aprendo nuove opportunità per il trasporto merci su rotta tra Belgio, Francia e Germania occidentale da e verso la Svezia", afferma Richard Kirchner.

CLASSIFICA PER GLI INVESTIMENTI PROCAPITE NELLE REGIONI ITALIANE

Cresce la finanza alternativa verde



MILANO – Prende sempre più piede nel nostro Paese la «finanza alternativa green», sostenuta e rappresentata dalla sempre più grande comunità di «investitori etici» che si ritrovano su Ener2Crowd.com, la prima piattaforma italiana di lending crowdfunding ambientale ed energetico. Lo scopo? «Finanziare progetti finalizzati alla riduzione delle emissioni di CO2» risponde Niccolò Sovico, ceo, ideatore e co-fondatore della piattaforma. In Italia, la crescita di questa «finanza etica» a favore dell'ambiente su base annua è del +138%. In-

ma nell'ultimo anno la «raccolta green» è più che raddoppiata. «È un dato molto importante perché - ad esempio - nella nostra economia ogni euro di PIL produce 0,25 kg di CO2» puntualizza Giorgio Mottironi. E se nel modello economico basato sulle fonti fossili una tonnellata di CO2 produce danni per un controvalore di circa 100 euro, nel mondo della finanza alternativa green ogni tonnellata di CO2 abbattuta produce un rendimento annuo di 100 euro. A guidare la classifica con la maggiore percentuale di spesa capex è la Lombardia (36,33%),

seguita da Veneto con il 14,56%, Emilia-Romagna con l'11,09% e Piemonte con l'8,83%, confermando dunque una partecipazione a trazione prevalentemente legata alle regioni del Nord Italia. Per il Centro, il Lazio compare invece al 5° posto con il 5,73%. Seguono poi in graduatoria Liguria (3,08%), Toscana (2,81%) - che però si distingue per quantità di partecipanti rispetto ai volumi, rappresentando così la regione a maggiore partecipazione dal basso - Campania (2,45%), Sicilia (2,28%), Friuli-Venezia Giulia (1,83%), Marche (1,52%), Abruzzo (1,47%) e Puglia (1,09%). E, poi ancora, il resto delle regioni è invece sotto all'1%. «Ottimi segnali provengono anche dalla Campania e dalla Sicilia. In quest'ultima regione si è concentrata l'attenzione di grandi utility che hanno sperimentato per la prima volta modelli di coinvolgimento delle comunità locali nella condivisione dei benefici prodotti dalla presenza di impianti agrivoltaici» commenta il ceo, ideatore e co-fondatore di Ener2Crowd.com. «Ma - in termini di euro-procapite - ad investire di più, con circa 7-10 mila euro a testa, sono ancora una volta i residenti delle regioni del Nord Italia e gli investitori provenienti dall'estero» conclude Niccolò Sovico.

GRAZIE ALLA CAMPAGNA CONTRO L'ABBANDONO IN STRADA

Mozziconi-killer successo di Marevivo

ROMA – Anche quest'anno i risultati di Piccoli Gesti, Grandi Crimini, la campagna di sensibilizzazione di Marevivo contro l'abbandono dei mozziconi di sigaretta nell'ambiente, in collaborazione con British American Tobacco Italia e con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e di ANCI - Associazione Nazionale Comuni Italiani, hanno

dimostrato che combattere l'inquinamento da mozziconi è possibile! Fermo, Catania, Bari, San Felice Circeo, Marina di Cecina, Viareggio e Saviano sono state le protagoniste di questa seconda edizione ed è in queste città che è stata registrata una riduzione media dell'abbandono di mozziconi del 53%. La presenza di mozziconi per le strade è più che dimezzata! Le azioni messe in campo: Marevivo ha installato una "scena del crimine" ad alto impatto visivo per sensibilizzare sull'impatto anche letale che i mozziconi hanno sugli ecosistemi marini. Sono stati distribuiti 5.000 posacenere portatili e affisso per le vie della città poster e cartelloni

informativi; oltre 10.000 cittadini hanno firmato un Manifesto per impegnarsi a sensibilizzare e contrastare l'inquinamento da mozziconi. Inoltre, a tutti i Comuni italiani è stata data la possibilità di implementare la campagna sul proprio territorio grazie ad apposite Linee Guida e ad un Toolkit. Il progetto ha inoltre previsto un monitoraggio, sia qualitativo che quantitativo, per verificare l'efficacia della campagna e per la raccolta di dati oggettivi da mettere a disposizione delle Istituzioni allo scopo di identificare best practice utili a prevenire in modo più efficace questa grave minaccia per la salute dell'ecosistema marino e dell'ambiente. I RISULTATI: Post campagna, è stata registrata nelle 4 località una forte riduzione del fenomeno del littering per un valore medio complessivo di -53%. Nel dettaglio, -86% a Fermo, -57% a Catania e -16% a Bari. La campagna ha dimostrato come, anche se i mozziconi di sigaretta sono al primo posto tra i rifiuti più trovati nell'ambiente, è possibile contrastare concretamente l'inquinamento con misure e azioni mirate ed efficaci.



CRESCONO GLI INVESTIMENTI SULLA PRODUZIONE "GREEN" IN EUROPA

Eolico e fotovoltaico, +303 miliardi



MILANO – Le utilities italiane e europee hanno registrato nel 2021 risultati in forte crescita - scrive Hydroneus - e hanno rafforzato

considerevolmente i loro piani d'investimento, con un'attenzione crescente alle energie e ai gas rinnovabili, come l'idrogeno. Lo conferma il recente studio 'Utilities italiane ed europee Fit for 55: investimenti e prospettive economico-finanziarie', frutto della collaborazione di Agici con Intesa Sanpaolo, presentato in occasione del XXII Workshop Annuale sulle Utility organizzato da Agici (Finanza d'Impresa) e Accenture. I ricavi aggregati (stimati) delle utility italiane relativi allo scorso anno sono attesi in aumento del 26,2% rispetto al 2020, mentre l'EBITDA è atteso in aumento del 31,3% e l'utile netto è anch'esso previsto in aumento con valori più elevati dei livelli pre-pandemia (14,4 miliardi di euro, +16,4 miliardi di euro sul 2020). Oltre ai risultati sono cresciuti anche gli investimenti effettuati dalle utility italiane, che nel 2021 sono stati superiori del 34% rispetto all'anno precedente, e in aumento sono pure gli investimenti previsti per il periodo 2022-2025, pari a 82,2 miliardi di euro e del 10% maggiori rispetto al valore stanziato nei precedenti piani strategici per il periodo 2021-2024. Una dinamica analoga a quella che - spiegano Agici e Accenture - si riscontra anche tra le aziende

europee di questo settore, i cui investimenti aggregati pianificati per il periodo 2022-2030 ammontano a 303,9 miliardi di euro. Risorse che saranno destinate principalmente alla crescita della capacità eolica onshore e offshore, e fotovoltaica, anche distribuita, e che riguarderanno anche le reti energetiche interessate da interventi di manutenzione e digitalizzazione delle infrastrutture, nonché da progetti di sviluppo dell'idrogeno.



NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net



**COSCO - SERVICE AEM1 - SERVIZIO EXPORT DA LA SPEZIA LSCT & GENOVA VTE**

| | | |
|----------------------------------|---|---|
| LA SPEZIA 03/02/2022 GENOVA - | Mv. TEXAS TRIUMPH voy 0517-021 E | per/da: FOS, VALENCIA, PIREO, COLOMBO, SINGAPORE, HONG KONG, QINGDAO, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, KAOHSIUNG, YANTIAN |
|----------------------------------|---|---|

COSCO - SERVICE AEM2 - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE

| | | |
|-------------------|--|--|
| GENOVA 29/01/2022 | Mv. CMA CGM UNITY voy 0MEB0E1MA | per/da: MALTA, BEIRUT, JEDDAH, JEBEL ALI, PORT KELANG, XIAMEN, QINGDAO, BUSAN, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, NANSHA |
| GENOVA 02/02/2022 | Mv. CMA CGM KIMBERLEY voy 0MEB2E1MA | |

COSCO - SERVICE AEM6 - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT

| | | |
|--------------------|--|---|
| TRIESTE 27/01/2022 | Mv. BELITA voy 0BEB4E1MA | per/da: PORTSAID (West TRML), JEDDAH, PORT KELANG, SHEKOU, SHANGHAI (Yangshan), NINGBO, BUSAN |
| TRIESTE 29/01/2022 | Mv. CMA CGM CORNEILLE voy 0BEB6E1MA | |

COSCO - SERVICE MINA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA SECH PER MIDDLE EAST

| | | |
|-------------------|---|---|
| GENOVA 02/02/2022 | Mv. CMA CGM OTELLO voy 0MXB0E1MA | per/da: MALTA, DAMIETTA, AQABA, JEDDAH, HAMAD, JEBEL ALI, KARACHI (Sapt), NHAVA SHEVA, MUNDRA |
| GENOVA 09/02/2022 | Mv. XIN PU DONG voy 256 E | |
| GENOVA 16/02/2022 | Mv. NINGBO EXPRESS voy 2202 E | |

COSCO - SERVICE PVS/AGT - SERVIZIO EXPORT DA VENEZIA VECON PER INTRAMED, FAR EAST & USA

| | | |
|--------------------|-------------------------------|---------------|
| VENEZIA 01/02/2022 | Mv. EF EMIRA voy 107 E | per/da: PIREO |
| VENEZIA 08/02/2022 | Mv. AS ANITA voy 055 E | |

COSCO - SERVICE AGX - SERVIZIO EXPORT DA TRIESTE TMT, VENEZIA VECON & RAVENNA SETRAMAR PER INTRAMED & FAR EAST

| | | |
|--|-------------------------------------|--|
| TRIESTE 04/02/2022 VENEZIA 06/02/2022 RAVENNA 07/02/2022 | Mv. NICOLAS DELMAS voy 031 E | per/da: PIREO, LIMASSOL, ALESSANDRIA (El Dekheala), BEIRUT, IZMIR (Alsancak) |
| TRIESTE 11/02/2022 VENEZIA 13/02/2022 RAVENNA 14/02/2022 | Mv. EVER BONNY voy 051 E | |

COSCO - SERVICE MFS - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA GPT PER ISRAELE

| | | |
|-------------------|-------------------------------------|-----------------------|
| GENOVA 03/02/2022 | Mv. ASIATIC ISLAND voy 099 E | per/da: ASHDOD, HAIFA |
| GENOVA 10/02/2022 | Mv. TROUPER voy 136 E | |
| GENOVA 17/02/2022 | Mv. ASIATIC ISLAND voy 100 E | |

COSCO - SERVICE MENA - SERVIZIO EXPORT DA GENOVA VTE & LA SPEZIA LSCT PER USA

| | | |
|---|---|----------------------------------|
| LIVORNO 10/02/2022 GENOVA 11/02/2022 | Mv. CMA CGM DALILA voy 0MRADW1MA | per/da: NEW YORK, NORFOLK, MIAMI |
|---|---|----------------------------------|

COSCO - SERVICE EMA - SERVIZIO EXPORT DA PIREO & GENOVA VTE PER USA

| | | |
|---|---------------------------------------|-------------------------------------|
| VADO GATEWAY 11/02/2022 LA SPEZIA 12/02/2022 | Mv. MIMMI SCHULTE voy 003 W | per/da: NEW YORK, NORFOLK, SAVANNAH |
| VADO GATEWAY 19/02/2022 LA SPEZIA 20/02/2022 | Mv. SEASPAN NEW YORK voy 038 W | |

Per informazioni, noli, ecc. rivolgersi a: **COSCON ITALY S.r.l.**

16126 GENOVA - Ponte Morosini, 41

20090 MILANO - Piazza Centro Commerciale, 44 S. FELICE SEGRATE

80133 NAPOLI - Via A. De Gasperi, 55

57123 LIVORNO - c/o Argosy - Via Leonardo Da Vinci, 5

- Tel. 010 27071

- Tel. 02 7030681

- Tel. 081 4233557

- Tel. 0586 421030

- Fax 010 2707500 / 010 2707502

- Fax 02 7532767

- Fax 081 4233501

- Fax 0586 444414

- e-mail: commercial@coscon.it

- e-mail: customer@coscon.it

- e-mail: commerciale.na@coscon.it

- e-mail: info@argosagent.com

www.coscon.it

PROGETTO SUPPLY CHAIN A LIVORNO

L'economia circolare nella nautica di lusso

La convenzione con il Polo Universitario Sistemi Logistici e partner privati

LIVORNO – Il Comune di Livorno entra nel progetto di ricerca Success (Supply chain & circular economy for superyacht shipyard) per lo sviluppo di soluzioni applicative che supportino l'introduzione dei temi di economia circolare all'interno della nautica di lusso.

La Giunta comunale ha infatti dato il via libera all'adesione al Progetto Success approvando la convenzione tra Comune di Livorno, Polo Universitario Sistemi Logistici, Azimut-Benetti, Navigo

e Adaci.

“L'adesione dell'Amministrazione - dichiara l'assessora al Porto e all'Innovazione Barbara Bonciani - rafforza la collaborazione con l'Università di Pisa su temi di ricerca di importanza per la città, come la creazione di innovazione nell'ambito dei processi di economia circolare e la riduzione degli scarti e degli effetti ambientali nelle filiere produttive in un settore strategico per la Toscana che è quello della nautica e dei superyacht di lusso”.

Il progetto, finanziato dalla Regione Toscana e dal Polo Universitario, porterà ad una maggiore consapevolezza ed efficienza della produzione di questo settore strategico, che potrà tradursi in vantaggio competitivo sostenibile per gli operatori della filiera, con importanti risvolti in termini di progettazione e gestione di attività circolari lungo la catena di fornitura di prodotti e servizi della nautica di lusso toscana, insieme ai relativi benefici in termini ambientali e sociali.

PRESTO DISPONIBILE ANCHE PER IL MERCATO ITALIANO?

Ecco il maxi-elettrico



Era stato presentato all'ultimo Salone Nautico di Genova da Yamaha, ma quasi come un sogno proibito. Adesso invece sembra che comincerà

ad essere disponibile anche in Italia per la prossima stagione nautica. Il fuoribordo Yamaha - 3,7 kW la potenza del motore - sposa la tecno-

logia RIM-drive, è montato intorno al bordo esterno dell'elica e si annunciano ottime prestazioni: “Una maggiore spinta a velocità inferiori rispetto agli equivalenti motori tradizionali”. I giapponesi aprono il confronto con i concorrenti: “Rispetto ai motori elettrici standard Harma può essere utilizzato per spingere imbarcazioni più grandi con un consumo energetico inferiore”. Ma non è finita qui: “Garantisce la riduzione di vibrazioni e rumore offrendo un'esperienza di guida molto più confortevole”. È stato testato su barche fino a 6,4 metri, come si vede nella foto. Piccolo dettaglio: costerebbe (per ora) intorno ai 20 mila euro, (70 mila con una barca veneziana di 6 metri appositamente progettata). Ecologia e novità si pagano care...

CON LA CAPACITÀ DI UN “BOMBOLONE” DA 2 CHILI

Il mini-estintore da barca

MILANO – Piccole cose, se vogliamo, ma che aiutano la vita a bordo delle barche da diporto. Presentato dal sito on-line di “F&B Yachting” dalla Svevia arriva l'innovativo e sicuro Estintore MAUS Aerosol della Xtin Klein.

Estremamente compatto e sicuro, di soli 480 grammi di peso, l'Estintore MAUS Aerosol garantisce capacità di spegnimento paragonabili a quelle di un estintore di 2 chilogrammi (9 - 10 secondi d'utilizzo).

Certificato RINA (CSST 9203) quale estintore per barche da diporto/inibitore di fiamma,



e ovviamente certificato CE, è ammesso quale equipaggiamento a bordo d'emergenza.

Grazie alla sua miscela è adatto, come efficientissima unità addizionale, per utilizzazioni contro tutti i tipi di piccoli incendi quali combustibili (benzina, alcool, diesel), circuiti elettrici fino 75000 Volt, gas, olio da cucina/grasso, olii generici, legno, plastica, tele sintetiche e non ecc.

Inoltre, a differenza degli estintori tradizionali MAUS Aerosol non lascia residui e non sporca, per cui non deteriora o rovina l'ambiente in cui viene utilizzato.

CON LA NUOVA VERSIONE DEL REBEL 55 A MURATE ABBATTIBILI

SACS, 17 metri di gommone



Nelle foto: La versione fuoribordo e (da poppa) quella con i Volvo Pent

MILANO – Il gommone, nato come barca economica da piccolo raggio, sta diventando un mostro d'altura e da crociera. L'esempio viene dalla SACS che dopo il suc-

cesso di Cannes, con il Sacs Rebel 55, vuole continuare a crescere sul mercato e per farlo si evolve sposando una delle tendenze nautiche più richieste dagli armatori

negli ultimi anni. Questo 17 metri “muscoloso” ora è disponibile anche in una nuova versione dotata di murate abbattibili. Lo presenta con una prova completa la rivista “Barche a motore”.

Christian Grande è ancora il progettista la coperta è studiata per offrire la massima comodità a bordo e, nonostante l'aspetto massiccio, il Rebel 55 punta anche sulle prestazioni. Gli spazi, sia interni che esterni, sono studiati per essere accoglienti e confortevoli, con soluzioni di design in grado di “scaldare” l'atmosfera.

La motorizzazione proposta è di quattro Mercury fuoribordo da 600hp che conferiscono a questo 17 metri un carattere decisamente sportivo. C'è anche la possibilità di motorizzazione entro fuoribordo con gli IPS di Volvo Penta; nel qual caso la plancetta di poppa è spaziosa e dispone di una scaletta laterale.

NEL NOME DELL'ICONICO MOTOSCAFO

Destination Riva a Cortina

CORTINA – Comincia da Cortina d'Ampezzo l'anno spettacolare di Riva, che nel 2022 celebra il 180° anniversario e preannuncia meraviglie e sorprese. Alla collezione delle Riva Destination nel mondo - dice una nota della società - non poteva mancare la perla delle Dolomiti, nella quale splende ora un elegante Riva Privée, presso il Cristallo, Luxury Collection Resort & SPA.

Come una gemma acquamarina incastonata fra le maestose cime innestate, dichiarate patrimonio dell'umanità dall'Unesco, il nuovo spazio Riva sposa l'heritage culturale e l'architettura di ispirazione art nouveau dell'hotel Cristallo, esclusivo punto di ritrovo del jet set internazionale da oltre un secolo.

In questa location unica, i complementi d'arredo trasportano immediatamente l'ospite nella magia del mito Riva. In particolare, il calore del legno avvolge l'ospite in un mix di intarsi, essenze e dettagli ricercati. Le cromature, l'acciaio, il mogano laccato, la tipica righettatura delle coperte delle barche, tutti elementi tipici del mito Riva, rievocano a colpo d'occhio il design e lo splendore degli yacht più famosi del mondo.

All'interno del Cristallo, il Riva Privée è uno spazio temporaneo che accoglierà gli ospiti nella Stube 1872, lo storico ristorante dove verrà servito uno speciale menù Riva, creato ad hoc dallo chef Marco Pinelli, spaziando in modo originale dai sapori dalla tradizione ampezza-



na alle suggestioni del mare.

All'insegna della filosofia “Riva inside, inside Riva”, si rinnova ancora una volta la formula di successo delle Riva Destination già presenti nei luoghi più rinomati (tra cui Parigi, Venezia, Opatija, Monaco,

Mykonos, Formentera): portare i valori e il fascino della leggenda Riva presso gli hotel, i ristoranti e i club più prestigiosi, per far vivere l'eccellenza di Riva ad armatori, appassionati di yachting e viaggiatori alla ricerca di mete elitarie.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Federagenti e pseudo

governi del mondo, sono purtroppo diventate spesso una spinta per azioni politiche disattese dalla sostanza e appunto guidate da facili populismi o consensi. E ciò sta purtroppo accadendo in Italia per quella che è la principale e più concreta "risorsa" nella quale attuare politiche serie di transizione ecologica: il mare".

Questo il senso del vero e proprio j'accuse che Santi rivolge oggi alle Istituzioni italiane, che - come era ampiamente prevedibile - hanno compiuto, in buona compagnia con gli altri Paesi europei, una brusca retro-marcia in materia di gas naturale (non disponibile), di combustibili fossili (da riutilizzare) e persino di energia nucleare. "E il Governo italiano - sottolinea Santi - da un lato si è fatto del green deal un cavallo di battaglia, mettendo in campo un Ministero della Transizione Ecologica, un Ministero dei Trasporti divenuti (e l'aggettivo in questo caso è sostanziale) "sostenibili" e, da qualche giorno, anche un ministro plenipotenziario, inviato speciale per il cambiamento climatico in compagnia tra esteri e transizione ecologica; dall'altro - come Federagenti aveva già evidenziato nella sua assemblea generale di ottobre - si è ignorato che la risposta a gran parte dei problemi di transizione ecologica e di eco-sostenibilità potrebbero essere trovati nel mare, diventato invece per il nostro Paese un vero e proprio convitato di pietra".

Secondo il presidente di Federagenti significa "investire coerentemente e non per slogan, in portualità e logistica ponendo i porti del Paese nella condizione di competere a livello internazionale, consentendo di effettuare i dragaggi dei fondali senza i quali prima o poi i principali scali marittimi risulteranno, all'insegna di un ambientalismo miope, impraticabili per gran parte delle navi che rischieranno in tempi più brevi di quanto si pensi, di arenarsi". "È forse il caso di ricordare - prosegue Santi - che oggi le grandi navi container oceaniche approdano nei porti del nord affrontando più giorni di navigazione marittima passando sotto il nostro tacco e uscendo via Gibilterra, e la merce trasportata subisce un successivo trasporto terrestre verso sud; tutto questo invece di utilizzare i porti del nord Italia il che significa centinaia di migliaia



Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23 Tel. 0586 / 89 33 58 Fax 0586 / 89 23 24 Codice fiscale 00118570498 E-mail: redazione@lagazmar.191.it www.lagazzetamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c. Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



di tonnellate di combustibile fossile sprecato e conseguenti emissioni di gas nell'ambiente".

Per Federagenti le scelte non sono più rinviabili: occorre riappropriarsi delle risorse del mare, a partire, ad esempio, dalle fonti energetiche che sono celate sotto il mare, ma anche quelle rinnovabili, che possono rappresentare una forma di indipendenza e autosufficienza, almeno parziale, per il nostro paese e le nostre aziende. Volgiamo lo sguardo a Sud e controlliamo il nostro mare: i paesi del nord Africa sono produttori di gas naturale e saranno grandi produttori di fonti energetiche rinnovabili strategiche. "L'Italia - conclude Alessandro Santi - si trova nella posizione migliore di collegamento attraverso il mare con il continente africano, sia marittimo che fisico sotto forma di pipeline o di cavi sottomarini; trasformiamo i nostri porti in hub energetici, nodi delle future smart grid energetiche. Proprio perché non c'è un Planet B e per garantire la necessaria transizione ecologica, ricominciamo a fare rinnovate scelte che negli ultimi anni un miope ambientalismo ci ha negato di poter fare".

Porti di Roma, è "sano"

grazie ai ristori. Nonostante, infatti, nel 2021 il porto di Civitavecchia sia stato il primo a livello mondiale per la ripartenza delle crociere, chiudendo con 519.000 passeggeri, rispetto ai 205.000 del 2020, per tornare ai numeri del 2019 mancano ancora 2,1 milioni di crocieristi e circa mezzo milione di passeggeri delle autostrade del mare.

Sul fronte delle merci, invece, Civitavecchia cresce del 20,2% rispetto al 2020 e di quasi l'1% anche rispetto al 2019, con Gaeta che migliora di circa il 15% anche in confronto a 2 anni fa, mentre il porto di Fiumicino risente della drastica riduzione del traffico aereo e quindi dell'utilizzo del jet-fuel, essendo i carburanti sostanzialmente l'unico prodotto movimentato. I dati sulle autostrade del mare confermano il porto di Civitavecchia come uno dei principali hub del settore, che in prospettiva, è quello su cui si intende puntare per diventare il riferimento del mercato nord-africano che in futuro è senza dubbio quello che avrà maggiori margini di crescita.

"Apriamo l'anno - ha dichiarato il presidente Musolino - con un sano ottimismo, unito alla piena consapevolezza delle questioni che restano sul tappeto, a partire da quelle occupazionali per arrivare a quelle di bilancio, e del fatto che soltanto portando a termine il lavoro di riorganizzazione, riequilibrio e ristrutturazione dell'ente si potranno dare le risposte necessarie al rilancio di tutto il Network, ricreando le condizioni necessarie per creare nuovi posti di lavoro, riassorbendo quelli oggi messi a rischio dalla crisi pandemica".

In dettaglio, il traffico complessivo di merci nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale si attesta per il 2021 ad oltre 13,3 milioni di tonnellate (MT), in crescita di circa il 18%, (pari a oltre 2 milioni di tonnellate) rispetto al 2020.

Circa il 72% del traffico, pari a oltre 9,5 milioni di tonnellate (+20%; +1,6 MT), è stato realizzato nel porto di Civitavecchia, il restante 13/14% ciascuno rispettivamente nei porti di Gaeta con quasi 1,8 milioni di tonnellate movimentate (+19%; +0,3 MT) e quasi 2 milioni di tonnellate nel porto di Fiumicino (+10%; +0,2 MT).

Il traffico di merci nei porti di Civitavecchia e Gaeta cresce in entrambi i casi del 20% rispetto al 2020, ma anche rispetto al 2019, +1% Civitavecchia e +15% Gaeta, a differenza di Fiumicino dove nel 2021 ancora si scontano i pesanti effetti della pandemia; difatti in tal caso il traffico complessivo risulta in crescita del 10% rispetto al 2020, ma in flessione ancora del 44% rispetto al 2019 pari a oltre 1,5 milioni di tonnellate in meno movimentate.

Nel porto di Civitavecchia il traffico complessivo risulta costituito per oltre il 90% da merci solide (8,8 MT), in crescita del +19% (+1,4 MT), e per il restante 9% da merci liquide pari a oltre 800 mila tonnellate, in crescita del +34%, +200 mila tonnellate.

Le merci liquide si incrementano sensibilmente nel 2021, sia rispetto al 2020 (+34%) sia rispetto al 2019 (+31%), complessivamente pari a circa 838 mila tonnellate.

Le merci solide (8,8 MT) sono costituite per il 72% da merci varie in colli (ro-ro, merci in contenitori e altro) pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, risultano in crescita del +17% pari a oltre 900 mila tonnellate in più movimentate, e per la restante parte da oltre 2,4 milioni di tonnellate da rinfuse solide in crescita del +25% per circa 500 mila tonnellate in più rispetto al 2020.

Tra le rinfuse solide in crescita del 22% il carbone, per un volume complessivo di 1,9 milioni di tonnellate, e di oltre il 65% il traffico di prodotti metallurgici e minerali, che si confermano quale seconda tipologia di traffico tra le rinfuse solide, pari a circa 342 mila tonnellate complessive.

Anche rispetto al 2019 il traffico complessivo di rinfuse solide nel porto di Civitavecchia si incrementa di circa il 3%, pari a 70 mila tonnellate in più movimentate.

Per quanto concerne il traffico di merci in colli, pari a circa 6,4 milioni di tonnellate, lo stesso risulta in crescita del 17%, pari a quasi 1 milione di tonnellate in più rispetto al 2020, incremento determinato quasi completamente da una sensibile crescita, di quasi il 20%, delle merci e automezzi trasportati in modalità ro-ro su navi in collegamenti di linea, traffico complessivamente pari a circa 5,4 MT. In crescita del 6% anche il tonnellaggio di merci trasportate in contenitore, pari a quasi 1 milione di tonnellate a differenza del numero di TEU, pari complessivamente a 100.248 TEU, che risultano in flessione del 6% (-6.447 TEU) a causa in gran parte di una sensibile flessione dei TEU vuoti imbarcati e sbarcati (-17%; -5.838 TEU) a differenza dei TEU pieni che risultano sostanzialmente stabili (-0,8%).

Con riferimento al traffico ro-ro si evidenzia in particolare una sensibile crescita del numero di mezzi pesanti imbarcati/sbarcati nel porto di Civitavecchia del 17,5% rispetto al 2020 e 5,6% rispetto al 2019 pari a circa 246 mila unità complessive. Infine, per quanto riguarda il traffico di passeggeri e automezzi su collegamenti di linea e di crocieristi su navi da crociera, nel 2021 si riscontra un incremento rispetto al 2020 del +28% per i passeggeri di linea, pari a oltre 1,2 milioni, + 27% gli automezzi al seguito e del +153,6% i crocieristi, pari complessivamente a 519.060 crocieristi imbarcati/sbarcati e in transito nel 2021.

Rispetto al 2019 mancano ancora all'appello circa 500 mila passeggeri di linea, 200 mila automezzi al seguito e oltre 2 milioni di crocieristi.

Nel porto di Gaeta si registra un incremento del traffico complessivo, pari a quasi 1,8 milioni di tonnellate, del +19% rispetto al 2020 e del +15% rispetto al 2019, di cui oltre 1,1 milioni di tonnellate di merci liquide, +9%, e circa 630 mila tonnellate di merci solide. In particolare, il traffico di merci solide si incrementa del 45% rispetto al 2020 e di oltre il 47% rispetto al 2019, pari a circa 200 mila tonnellate in più movimentate rispetto agli anni precedenti.

Tra le rinfuse solide risultano in crescita tutte le principali tipologie merceologiche, mentre fanno registrare una flessione i traffici minori di fertilizzanti e prodotti chimici. Il traffico di carbone, pari a oltre 155 mila tonnellate, cresce del 51% rispetto al 2020 e raddoppia rispetto al 2019. La categoria minerali grezzi, cementi e calci, pari a circa 280 mila tonnellate, si incrementa di oltre il 56% rispetto al 2020 e di oltre l'87% rispetto al 2019, i prodotti metallurgici e minerali, pari a 72 mila tonnellate complessive, si incrementano del 5%, mentre la categoria altre rinfuse solide, pari a circa 50 mila tonnellate, cresce del 68%.

In sensibile crescita anche le altre merci movimentate in colli (big-bags) pari a oltre 30 mila tonnellate. Il traffico complessivo nel porto di Fiumicino nel 2021 risulta pari a quasi 2 milioni di tonnellate, in crescita del +10% rispetto al 2020 (+170 mila tonnellate) e in flessione del 44% rispetto al 2019 (-1,5 MT). Da un'analisi più di dettaglio emerge un tendenziale miglioramento nel corso dell'anno; infatti nel primo semestre del 2021 si registra ancora una flessione del 18% rispetto al primo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 130 mila tonnellate; nel secondo semestre dell'anno, viceversa, si riscontra una inversione di tendenza, con un incremento del 30% rispetto al secondo semestre 2020 e un volume medio mensile pari a 193 mila tonnellate.

Assologistica sul "caro energia"

Assologistica Umberto Ruggerone. Le imprese produttive sono penalizzate, ma altrettanto se non di più sono penalizzate le imprese di logistica che garantiscono operatività continua, lavorando per lo più nei magazzini in orari notturni. La situazione più grave si registra tuttavia nel comparto dei magazzini frigoriferi, dove il costo dell'energia è imprescindibile per garantire il servizio principalmente a tutela degli utenti, in special modo nelle attività legate al settore alimentare e farmaceutico.

"Chiediamo pertanto di porre particolare attenzione al settore della logistica che ancora una volta si dimostra di fondamentale importanza per garantire la vita quotidiana del Paese. Auspichiamo inoltre che le nostre proposte già condivise con il MISE - con particolare riferimento a iniziative immobiliari a impatto zero con incentivi alla produzione di energia con scambio sul posto - possano avere seguito, al fine di avviare nei fatti una stagione di sviluppo sostenibile della logistica attraverso strumenti concretamente incentivanti la transizione energetica", precisa Ruggerone.

Piano Marshall per i porti

sentanti istituzionali coordinati dal direttore UNIPORT Giuseppe Rizzi; Federico Barbera (presidente UNIPORT) Giuseppe Catalano (coordinatore della Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) Maria Teresa Di Matteo (direttrice generale Vigilanza Autorità di Sistema Portuale) il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili) Christian Colaneri (direttore commerciale Rete Ferroviaria Italiana) Andrea Giuricin (Transport Economist CESISP - UNIMIB e ceo TRA consulting) Edoardo Zanchini (vice presidente Legambiente) Rodolfo Giampieri (presidente Assoporti) Stefano Messina (presidente di Assarmatori).

L'evento sarà trasmesso sulla piattaforma ZOOM ed è destinato a una platea mirata di aziende associate, stakeholder e giornalisti invitati. Per richiedere l'accredito è necessario scrivere a info@associazione-uniport.org.

Onorato oppure disonorato?

aperto un'inchiesta sui rapporti tra Beppe Grillo e Vincenzo Onorato: il quale, armatore di Moby e Tirrenia, avrebbe chiesto al leader dei 5stelle di "appoggiarlo" con il governo nella campagna a sostegno delle sue compagnie. Richiesta d'appoggio, secondo le accuse, affiancata anche da contributi pubblicitari al Movimento, diretti o indiretti. Da chiarire.

Premesso che la "presunzione di innocenza" deve valere per tutti, persino per gli armatori che chiamano la loro barca "Mascalzone latino", mi chiedo chi - nell'ipotesi che sia reato chiedere a un governo di dare una mano a società armatrici con centinaia di dipendenti italiani - davvero sia... senza peccato. A scagliare la prima pietra, nel mondo delle grandi imprese, potrebbero essere davvero pochi. Semmai bisognerebbe capire se a legittime richieste siano o no seguiti illeciti "bashish". E se le pagine di pubblicità, sui giornali o sul web, possano o no essere considerate corruzione. Nel qual caso rischieremo di essere tutti corrotti. O di chiudere bottega.

Fiducia nella magistratura, è sempre il motto in questi casi. Dunque, fidiamoci. E speriamo che sia chiarito anche il principio di fondo di cosa è permesso e cosa no nei rapporti con un governo, per non essere disonorati.

Sei mesi per il piano

un documento programmatico, che fornirà anche l'indirizzo strategico per la definizione dei piani settoriali (ferrovie, portualità, logistica integrata, ciclabilità, ecc.).

I membri della commissione - ha voluto sottolineare il ministero - svolgono le proprie attività a titolo gratuito e si avvalgono di un comitato scientifico di cui fanno parte i capi Dipartimento del MIMS, il capo della Struttura tecnica di missione

| -- ALL'INTERNO -- | |
|---|----------|
| Revisioni auto, nuove date. | a pag. 2 |
| L'Autostrada Brebemi diventa australiana. | a pag. 2 |
| Car sharing a Livorno. | a pag. 2 |
| L'OPAM sui traffici di Bari. | a pag. 2 |
| Fondo Impresa Donna un workshop online. | a pag. 2 |
| Fidelizzazione per Caronte & Tourist. | a pag. 3 |
| Antivegetativa "FASTAR" per COSCO. | a pag. 3 |
| L'UE investe in Libia per firmare gli scafisti. | a pag. 3 |
| Bureau Veritas Italia: 150 milioni di fatturato. | a pag. 4 |
| Israele potenzia i sottomarini. | a pag. 4 |
| Un casello autostradale sulle rampe di Ceparana. | a pag. 4 |
| Caffè, patrimonio dell'umanità. | a pag. 4 |
| Green Cargo sul ponte danese. | a pag. 5 |
| Eolico e fotovoltaico, +303 miliardi. | a pag. 5 |
| Cresce la finanza alternativa verde. | a pag. 5 |
| Mozziconi-killer successo di Marevivo. | a pag. 5 |
| L'economia circolare nella nautica di lusso. | a pag. 7 |
| Il mini-estintore da barca. | a pag. 7 |
| Ecco il maxi-elettrico. | a pag. 7 |
| SACS, 17 metri di gomma. | a pag. 7 |
| Destination Riva a Cortina. | a pag. 7 |
| Donato all'Accademia Navale il bassorilievo di "Santa Seton". | a pag. 9 |
| Nel porto di Ravenna un corso: formazione per autisti di mezzi pesanti. | a pag. 9 |

del Ministero ed esperti del settore. Fin qui la notizia: che non sappiamo se definire buona o cattiva. Perché ci avevano dato da intendere che il piano era praticamente avviato da tempo, che le consultazioni c'erano state, che il Ministero aveva le idee chiare. Può darsi che il Covid (e tutta la bagarre per le elezioni presidenziali che ha bloccato da tempo il parlamento - ci spinga al pessimismo: ma torna alla memoria la sulfurea battuta di Giulio Andreotti: "Se non voglio affrontare un problema - diceva - ci faccio sopra una commissione".

Moby verso il salvataggio

una per la flotta, una per la gestione. Come era stato anticipato, sarà ceduta la divisione rimorchiatori e saranno vendute alcune navi, forse cinque, cui sono già interessati altri armatori non solo nazionali. Rimane al momento aperta la questione di Tirrenia e dei suoi debiti, ma ci sono alcune possibilità di concludere presto la parte giudiziaria. Si attende adesso il definitivo ok del Ministero competente.

Confermata invece la "tegola" su Tirrenia-Cin con la multa di 100 mila euro per pratica commerciale scorretta sulle polizze di viaggio legate alla pandemia.

Delivery e ambiente

ambientale; danni che stanno diventando sempre più visibili.

La crescente quantità di rifiuti - sottolinea il paper - minaccia la salute dei nostri ecosistemi e sono un pericolo sempre maggiore per le persone che ci vivono e lavorano.

Società e imprese sono chiamate a contribuire per un futuro più sostenibile, adeguando la produzione e i consumi agli obiettivi ambientali. Per aiutare ad affrontare la crisi climatica e le altre sfide ambientali che si stanno facendo sempre più contingenti - come l'utilizzo dell'ac-

qua, la produzione dei rifiuti - DHL intende dare un quadro approfondito sul concetto di economia circolare, le sfide da affrontare e le opportunità, con un focus sull'industria del fashion e dell'elettronica di consumo. Ne hanno riferito Katja Busch, chief commercial officer DHL e head of DHL Customer Solutions & Innovation e Carsten Lützenkirchen, senior vice president di DHL Customer Solutions & Innovation. Lo studio evidenzia l'impatto ambientale dell'industria della moda e dell'elettronica di consumo ed apre una riflessione sulle potenzialità dell'economia circolare per la formazione di nuovi modelli di business per un futuro sostenibile.

Genova, risolto l'accesso

aziende hanno rischiato la chiusura e molte altre hanno subito una forte flessione economica, dovuta a disagi e disagi che noi tutti conosciamo. Il forte senso di responsabilità volto a tutelare i posti di lavoro, ha reso possibile un tavolo tecnico al quale nessuno si è sottratto. L'impegno e la preparazione dell'onorevole Edoardo Rixi della Lega congiunto ad una capace e puntuale cabina di regia diretta dal direttore del Tronco di Genova di Autostrade per l'Italia e tutto il suo staff hanno permesso finalmente la creazione di un piano caratteristico sicuro, certo e affidabile che permetta il passaggio di tutti gli utilizzatori del tratto autostradale, il controllo e il monitoraggio puntuale della rete permettendo in contemporanea delle finestre attendibili per l'import e l'export di tutta la merce eccezionale. Ringrazio personalmente tutti coloro che con profondo senso di responsabilità e impegno hanno contribuito alla messa in opera del piano "Genova riparte", da noi presentato. Di seguito la specifica dei transiti.

Orario: Lunedì notte su Martedì 23:30 - 04:00; Mercoledì notte su Giovedì 23:30 - 04:00.

Finestre verso il porto di Genova orario: Martedì notte su Mercoledì 23:30 - 04:00; Giovedì notte su Venerdì 23:30 - 04:00.

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova

Genova Headoffice
LE NAVI

Genova • Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro • Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.
Via Balleghieri, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi.lgso@msclenavi.it www.lenavigroup.it

CON UNA CERIMONIA PRESENTE L'ORDINARIO MILITARE MONSIGNOR MARCIANÒ

Donato all'Accademia Navale il bassorilievo di "Santa Seton"

L'Ordinario Militare presente alla cerimonia di donazione dell'opera d'arte, raffigurante la Santa attornata dai cadetti dell'Accademia Navale e sullo sfondo un veliero e una torre in ricordo della città di Livorno



LIVORNO – Sabato scorso si è svolta presso la Cappella dell'Accademia Navale di Livorno la cerimonia di donazione e contestuale benedizione del bassorilievo realizzato in ricordo di Santa Elisabetta Anna Bayley Seton dallo scultore Costantino Giannetti.

Presenti per l'occasione l'Ordinario Militare per l'Italia S.E.R. monsignor Santo Marciànò, il comandante dell'Accademia Navale, ammiraglio di divisione Flavio Biaggi accompagnato da una rappresentanza di allievi e don Gino Franchi, parroco della chiesa di Livorno dedicata a "S. Elisabetta Anna Seton" e promotore dell'iniziativa.

Il bassorilievo in bronzo raffigura la Santa attornata dai cadetti dell'Accademia Navale, sullo sfondo la facciata del prestigioso istituto

di formazione, un veliero e una torre che ricorda la città di Livorno.

Il lazzaretto della città - successivamente ricompresso nel sedime dell'Accademia Navale - ha infatti simbolicamente rappresentato un passaggio fondamentale nella vita della Santa e le ha infuso il coraggio e la forza per resistere alle avversità della vita.

Il profondo senso del donarsi al prossimo e alla comunità, unitamente ai valori virtuosi che hanno animato la vita di questa donna, trovano un profondo parallelismo con i valori custoditi e insegnati ancora oggi ai cadetti dell'Accademia Navale.

Edificata nel 1881 sui resti di precedenti lazzaretti, l'Accademia è oggi custode e simbolo di immutate tradizioni e di profondi valori umani.

Nel porto di Ravenna un corso: formazione per autisti di mezzi pesanti

L'iniziativa interamente finanziata con risorse dell'Autorità di Sistema Portuale

RAVENNA – Venerdì scorso, presso l'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, è stato presentato il progetto cosiddetto "Patenti Professionali per addetti delle imprese portuali".

Si tratta di un corso per l'ottenimento di patenti professionali per la guida dei mezzi pesanti che inizierà nei prossimi giorni, rivolto alle imprese terminaliste ed alla Cooperativa Portuale.

Il corso, interamente finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale rientra tra le attività previste nel Piano Organico Porto e nel successivo Piano di Formazione Portuale che ha l'obiettivo di sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici delle imprese portuali.

Gli stessi operatori portuali avevano segnalato questa attività come la più urgente da implemen-

tare tra quelle previste nel Piano di Formazione, che include anche altri filoni di formazione come l'aggiornamento delle norme di Port Security, l'approfondimento della lingua inglese, normativa ISO e azioni per il miglioramento del ciclo negli interfaccia tra ambiti demaniali e area portuale non demaniale.

Nel caso del corso "Patenti Professionali per addetti delle imprese portuali", è stata, pertanto sele-

zionata l'autoscuola, AUREA srl, che formerà nei prossimi mesi 23 addetti alla guida dei mezzi pesanti.

Gli allievi del Corso sono stati individuati direttamente dalle 8 imprese portuali che hanno aderito e che sono: Cooperativa Portuale, Setramar, Soco, Lloyd, Colacem, Docks ECS, Fassa e Buzzi Unicem.

"Il problema della carenza di autisti per i mezzi pesanti - ha dichiarato il presidente dell'Autorità di Siste-

ma Portuale di Ravenna, Daniele Rossi - è ultimamente alla ribalta delle cronache poiché sta seriamente compromettendo l'efficienza del sistema logistico nazionale e anche all'interno di un ambito portuale rischia di produrre disservizi. A questo problema il porto di Ravenna ha voluto dare un riscontro concreto e in collaborazione con le imprese portuali, prima tra tutte la Cooperativa Portuale, si è costruito e condiviso un Piano Formativo che tenesse in considerazione l'esigenza che gli operatori stessi segnalavano come prioritaria".

Si è quindi provveduto a realizzare questo corso di formazione, interamente finanziato con risorse dell'Autorità di Sistema Portuale, che non solo risponde ad una necessità molto sentita ma, attraverso una



Daniele Rossi

crescita professionale di lavoratori che operano all'interno del porto, consente anche di rendere ancora più sicuro e competitivo il nostro scalo."



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd

port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu





GRIMALDI LINES



La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130

Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | <http://cargo.grimaldi-lines.com>